

RISPOSTA ALLA CONSULTAZIONE SULLA CIRCOLARE RIGUARDANTE IL REGIME FISCALE DEI PIR

Sintesi della consultazione

L'Agenzia delle Entrate ha posto in pubblica consultazione una circolare che pone alcuni chiarimenti in merito alle novità apportate alla disciplina fiscale dei PIR, a cui anche Anasf ha partecipato con osservazioni di dettaglio. Il PIR è sostanzialmente un "contenitore" fiscale a cui destinare il risparmio nell'ottica di garantire un adeguato bilanciamento tra gli obiettivi di politica economica e quelli di tutela del risparmiatore. L'auspicio è che gli interventi normativi riescano a canalizzare l'investimento dei risparmiatori verso le piccole e medie imprese anche attraverso le citate agevolazioni fiscali.

Nella risposta l'Associazione chiede alla Agenzia di specificare più in dettaglio se il periodo di sospensione (di massimo 12 mesi) che si ha quando l'organismo di investimento raccoglie capitale aggiuntivo o riduce il suo capitale esistente interrompe il calcolo dell'holding period, oppure se il periodo di sospensione rientra comunque nel calcolo del minimum holding period. Inoltre nella Circolare sono contenute alcune precisazioni relativamente ai Fondi di Investimento Alternativi Riservati, che si qualificano come PIR Alternativi, ma non vengono invece fornite indicazioni di dettaglio rispetto ai FIA Non Riservati: l'Anasf chiede che vengano fornite informazioni dettagliate rispetto a questa categoria.

Infine, l'Associazione ritiene che dovrebbero essere eliminati negli esempi i riferimenti alla redditività degli investimenti in OICR, in quanto tale specificazione è fuorviante e poco chiara.